3 Giugno 2017 ho contribuito a realizzare il Primo Gay Pride di Reggio Emilia

MI CHIAMO DARIO DE LUCIA, HO 30 ANNI, CONVIVO CON FEDERICA CHE AMO MOLTISSIMO E FACCIO DA SEMPRE POLITICA FORTISSIMA.

Da consigliere comunale mi sono distinto come gran lavoratore e testa dura.
Nella legislatura 2014-2019 ho presentato più documenti, interventi e ho incontrato più cittadini di tutti, sono stato l'unico che ha presentato ogni anno report sul lavoro svolto in Sala del Tricolore.
Mi sono occupato in maniera fortissima di **lavoro, territorio, lotta alla povertà e diritti civili**. Sono una partiva iva, lavoro come social media manager per Soluzioni Futura aiutando le aziende a crescere, vado nelle scuole e università per Legacoop e con la NIDIL CGIL aiuto i precari. L'istituto Storico Istoreco mi ha votato come tesoriere e Arcigay Italia mi ha scelto come revisore dei conti, dicono che si fidano a lasciarmi i conti in mano perché lavoro sodo e sono una persona onesta e trasparente.

Ci prendiamo un caffè insieme?
Se vuoi darmi una mano o vuoi fare due chiacchere sulla città a me farebbe davvero piacere!
Scrivimi una mail **deluciadario@gmail.com** o su WhatsApp al **3384623474**

Partito Democratico

è semplice scrivi

DARIO ***DE LUCIA***

DOMENICA 26 MAGGIO

CONSIGLIERE COMUNALE REGGIO EMILIA

DARIO DE LUCIA

VOTA FORTISSIMO

Partito Democratico

è semplice scrivi

DARIO ***DE LUCIA***

#votafortissimo

www.darioreggio.it

+ LAVORO

Tutti noi abbiamo diritto a un lavoro e a vivere bene nel posto dove siamo nati. **Ex Reggiane, i Chiostri di San Pietro, il Campovolo, l'ampliamento dell'Università saranno motore per creare nuovi posti di lavoro per te e la tua famiglia:** Reggio Emilia da città post industriale sta diventando la prima vera città della conoscenza in Italia. La qualità della vita migliora se c'è sicurezza e meno precarietà. Faremo nuove assunzioni e metteremo mano agli appalti che facciamo con il Comune portando al centro il lavoratore, vogliamo creare stabilità alla vita delle persone.

+ AMBIENTE

I piano regolatore è il documento del Comune che ci dice cosa si può e non può costruire in città. Dopo l'enorme crescita edilizia degli anni '90, siamo andati controcorrente bloccando il consumo di suolo e incentivando il recupero degli edifici. Nel mio mandato ho votato per togliere 2,4 milioni di mq di aree urbanizzabili, tra cui 46.000 mq superficie di vendita: parliamo dell'equivalente di 18 grandi centri commerciali! **Abbiamo piantato 9.723 alberi** e investito per realizzare 3 milioni di verde pubblico con corridoi ecologici e boschi urbani. I ragazzi del movimento Fridays for Future e il coraggio della giovane Greta Thunberg lo hanno detto chiaro che la questione ambientale non è rimandabile. La nostra città deve raggiungere questi risultati al 2030: **una quota di energia da fonte rinnovabile pari al 40% rispetto al consumo finale ed una riduzione del consumo di energia del 50%.**

Nel 2018 sono andato a portare gli aiuti dei reggiani ai bambini profughi siriani

+ CASA

Gli affitti a canone agevolato (ERS - Edilizia Residenziale Sociale) permettono alle famiglie di avere un affitto a prezzo equo (300 euro per un 80mq). Ci sono 2.200 immobili sfitti in città, **il Comune può acquisire case per giovani coppie, famiglie e pensionati in difficoltà.**

- BOLLETTE E TASSE

Meno tasse e spese per le bollette di casa vuol dire più soldi in tasca. Nel 2018 abbiamo ridotto la tassa rifiuti alle famiglie con reddito basso. Ripeto il mio impegno in consiglio comunale: **tasse comunali e bollette di IREN bloccate.**

+ MOBILITÀ

Dobbiamo **potenziare il trasporto pubblico locale** sviluppando il progetto per il collegamento nord-sud della città con il **tram-treno** ma soprattutto potenziare la mobilità ciclabile ed elettrica. **Vogliamo che entro il 2024 ogni cittadino possa raggiungere a piedi o in bicicletta al massimo in 5 minuti una fermata del trasporto pubblico locale e un parco urbano.**

+ GESTIONE DELL'IMMIGRAZIONE

Una cosa che ho capito in questi anni è che i reggiani non sono razzisti, vogliono vivere tranquilli e non vogliono diventare poveri come i migranti. **Il Comune di Reggio Emilia deve concorrere ai bandi della Prefettura e avere la coordinazione diretta della gestione del servizio di integrazione** (come avviene in tante Città in Italia). A vantaggio di chi vive e lavora nell'accoglienza.

- ODIO + DIRITTI

Non ho intenzione di lasciare a mio figlio una comunità dove può avere il rischio di essere discriminato. Non so se quel bambino mi dirà che è gay. Qualsiasi sarà il suo futuro voglio consegnare a lui una città e una società migliore. Non dobbiamo avere alcuna paura dei leghisti e dei fascisti, non voglio ronde politiche e odio nella mia città. Il 3 Giugno 2017 eravamo 15.000 persone in piazza per il REmilia Pride, il Primo Gay Pride di Reggio Emilia. **Ripeteremo il REmilia Pride, l'obiettivo stavoltà sarà la creazione di un centro di aiuto per le persone vittima di omofobia e violenza su modello della Casa delle Donne.**